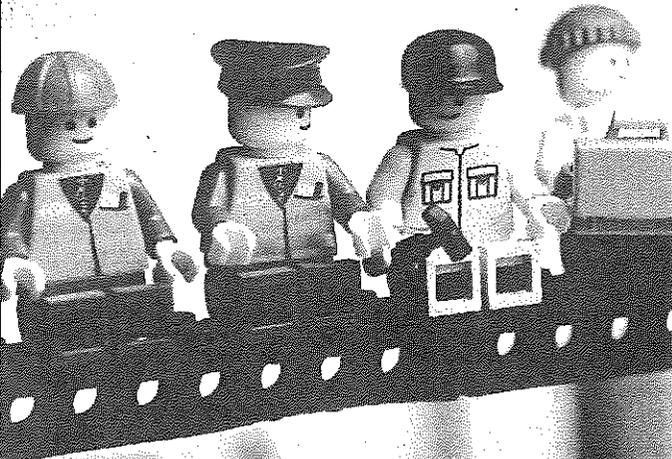




# Assopadana

CLAAI



## Cresci con noi!

Assopadana CLAAI, la più giovane organizzazione bresciana dell'artigianato.

Via Lecco, 5 - BRESCIA - Tel. 030.349162

[www.assopadana.com](http://www.assopadana.com)

# ASSOPADANA L'ARTIGIANATO CHIEDE ATTENZIONE

## L'intervista

■ Le imprese artigiane in Italia sono circa un milione e 300mila con poco più di 2 milioni e 700mila addetti, in grado di creare valore aggiunto per quasi 160 miliardi di euro. Questa fotografia dà uno spaccato di quello che è il settore dell'artigianato italiano e mostra la grande importanza che ha nel comparto economico produttivo, rilevando una realtà, insieme alle micro e piccole imprese di circa il 99% del totale delle aziende italiane, con 11 milioni di addetti.

«Questo comparto ha portato l'Italia ad essere il secondo Paese manifatturiero in Europa nonché leader mondiale nei settori di eccellenza - riflette Mariano Mussio, presidente di Assopadana ClaaI Brescia -. Pur essendo il settore fortemente radicato alla tradizione, evidenzia una continua evoluzione, con punte di rinnovata creatività,



Presidente. Mariano Mussio

utilizzando alta tecnologia e innovazione».

**Qualità e innovazione.** «Oggi il mondo dell'artigianato italiano rimane sempre ancorato ai valori tradizionali delle piccole e micro imprese, ma è proiettato sempre di più verso l'alta qualità del prodotto e dell'innovazione tecnologica - continua Mussio -. In merito a questo passaggio il comparto artigiano si aspetta uno sforzo significativo da parte delle istituzioni verso il setto-

re, lasciato troppe volte solo di fronte alle difficoltà di tipo creditizio e strutturali.

Una significativa attenzione da parte dello Stato darebbe più forza al comparto artigiano portandolo a realizzare in tempi brevi risultati significativi».

**L'evoluzione.** «Nonostante tutto, negli ultimi anni l'artigianato è stato in grado di sviluppare nuovi modi e metodi di lavoro rendendolo protagonista di una vera svolta innovativa. I mestieri tradizionali sono stati messi alla prova dal tempo e dai cambiamenti del mercato ma purtroppo, come precedentemente accennato il comparto è un po' trascurato dalle istituzioni.

Il made in Italy, attualmente al settimo posto in termini di reputazione tra i consumatori di tutto il mondo, nel 2014 era classificato come terzo marchio al mondo per notorietà, secondo solo alla Coca Cola e alla Visa, ed era soprattutto a valore artigiano.

Questo abbassamento della classifica la dice lunga sull'attenzione della politica nazionale in merito al Made in Italy e al comparto artigiano».

**L'appello.** «Tutti gli artigiani e le Pmi in generale confidano che da parte di questo Governo vi sia un interesse maggiore al settore - conclude Mussio -, visto e considerato che porta lustro al nostro Paese, oltre ad aumentarne il Pil». //